

INTERROGAZIONE SCRITTA P-2442/07
di Eugen Mihăescu (ITS)
al Consiglio

Oggetto: Comportamento del Commissario Frattini in occasione della sua visita di marzo scorso in Romania

Qual è l'opinione del Consiglio in merito al comportamento del Commissario Frattini tenuto lo scorso marzo in Romania?

Non avrebbe dovuto astenersi dall'esprimere apertamente il suo appoggio personale nei confronti di un ex pubblico ministero comunista, che pare essersi trasformata in un pilastro della riforma democratica, un ruolo questo che non regge ad un attento esame? Inoltre, non avrebbe dovuto astenersi dal cercare di influenzare direttamente la votazione del parlamento di uno Stato membro?

Il Commissario Frattini è intervenuto in merito ad una questione particolarmente controversa, che per il popolo rumeno riveste un'importanza fondamentale dal punto di vista costituzionale. Era almeno consapevole che la proposta all'esame rischierebbe di riportare il paese ad uno stato di polizia?

Questo comportamento può essere considerato consono a un vicepresidente della Commissione, che non ha ricevuto alcun mandato in tal senso ed è egli stesso un funzionario non eletto?

Quali azioni intende intraprendere il Consiglio per far sì che in futuro il comportamento del Commissario Frattini resti entro i limiti della correttezza che si impone a un funzionario in visita a uno Stato membro?